

Decreto

Oggetto: Annullamento in autotutela e riedizione della prova scritta del concorso n. 1/2023/TD/RICERCATORE – ambito R-01-A

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n.218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478, del 30 gennaio 2018;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e di essa, in particolare, l'art. 21 nonies;
- Visto il decreto del Direttore Generale n. 112/2023, del 18 aprile 2023, con il quale è stato emanato il bando n. 1/2023/TD/RICERCATORE;
- Visto il decreto del Direttore generale n. 132/2023, del 19 maggio 2023, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso sopra indicato;
- Considerato che, come previsto dall'art. 4 del bando di concorso, in data 31 maggio 2023 ore 10 si è svolta la prova scritta del concorso in oggetto per l'ambito di attività contrassegnato dal seguente codice: R-01-A;
- Preso atto che, con comunicazione agli atti dell'Ente, la Commissione esaminatrice ha segnalato al responsabile del procedimento che, al termine della suddetta prova scritta, è stata rilevata una criticità tecnico-informatica idonea ad inficiare il regolare svolgimento della prova, tale da non assicurare il mantenimento delle necessarie precauzioni volte a garantire il rispetto dei principi di imparzialità, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché di par condicio tra i candidati;
- Preso atto dell'esito, agli atti dell'Ente, dell'accertamento tecnico svolto dalla U.O. Sistemi Informatici e Reti, su richiesta del responsabile del procedimento, in relazione alla criticità emersa durante lo svolgimento della prova scritta e dell'impossibilità di affermare con assoluta certezza la sicurezza e tracciabilità dei collegamenti tecnico-informatici;
- Vista la proposta del responsabile del procedimento, condivisa dalla Commissione esaminatrice, di disporre l'annullamento della prova scritta fissata e svoltasi in data 31 maggio 2023 ore 10 per l'ambito R-01-A del concorso n. 1/2023/TD/RICERCATORE e di fissare una nuova data per lo svolgimento della prova;
- Considerato, dunque, che le criticità emerse durante lo svolgimento della prova non hanno consentito di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e correttezza della procedura concorsuale nonché di integrità delle prove e di par condicio dei candidati e che da tali irregolarità sia derivato un vizio del procedimento;

- Ritenuto che sussista, nel caso di specie, un interesse pubblico all’annullamento della prova scritta qui considerata e alla sua riedizione e che detto interesse debba essere considerato prevalente rispetto a quello volto alla conservazione della medesima, anche avuto riguardo all’interesse dei candidati partecipanti al corretto, sicuro e trasparente svolgimento del concorso;
- Ritenuto, pertanto, di dover procedere all’annullamento della prova scritta di cui trattasi e di disporre la riedizione di tale prova in una successiva data che verrà fissata dalla Commissione esaminatrice;
- Preso atto della comunicazione della Commissione esaminatrice, agli atti dell’Ente, con la quale viene individuata come data di svolgimento della prova scritta il giorno 19 giugno 2023

d e c r e t a:

- 1) di annullare in autotutela, per i motivi sopra enunciati, la prova scritta del concorso n. 1/2023/TD/RICERCATORE codice ambito R-01-A;
- 2) di disporre la riedizione della suddetta prova scritta fissando come data il giorno **19 giugno 2023**, presso la sede e nell’orario che verranno successivamente pubblicati sulla pagina istituzionale dedicata al bando di concorso

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005